

# CIVILTÀ DELLA TAVOLA

ACCADEMIA ITALIANA DELLA CUCINA



1953  70°  2023

**ACCADEMIA ITALIANA DELLA CUCINA**  
ISTITUZIONE CULTURALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA  
FONDATA NEL 1953 DA ORIO VERGANI



ISSN 1974-2681

N. 365, DICEMBRE 2023 / MENSILE, POSTE ITALIANE SPA SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 70% ROMA AUT MP-AT/C/RM/



# Un “bugiardino” anche per l'alimentare

di Mauro Gaudino

Accademico di Roma Nomentana

*Un supporto cartaceo o digitale per l'approfondimento delle diciture in etichetta dell'agroalimentare “Made in Italy”.*

**O**rmai lo spazio dedicato all'etichetta tradizionale sulla confezione dei prodotti alimentari non è più sufficiente a garantire la funzione informativa del prodotto. Diciture e simboli posti sulle etichette delle merci sono talmente tanti, che, **per farli entrare tutti in un minuscolo spazio dedicato sul packaging, si sintetizzano in poche, brevi e minuscole parole che scoraggiano i consumatori** a leggerle.

*Sarebbe auspicabile un foglietto illustrativo cartaceo o digitale con il QR code*

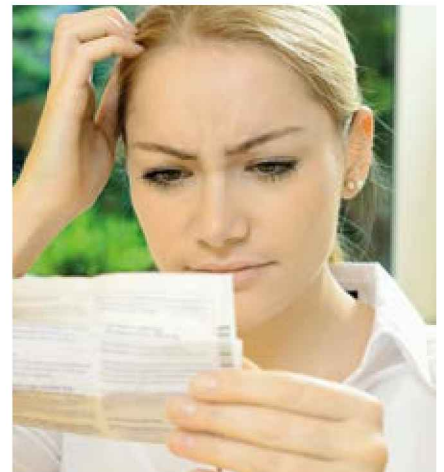
Fare chiarezza sul significato delle indicazioni in etichetta con un foglietto illustrativo cartaceo o digitale (tramite QR code), che sia supplementare ed esplicativo, sarebbe utile e auspicabile. Utile perché educerebbe costantemente il consumatore a **comprendere il valore di un prodotto** di qualità appena acquistato. Auspicabile perché **l'agroalimentare italiano ha bisogno di essere tutelato dal fenomeno dell'Italian Sounding**, e questa lotta va combattuta soprattutto con un incremento di informazione sul prodotto destinato al mercato estero. Infatti, quel **consu-**

**mato straniero interessato al prodotto italiano**, anche leggendo l'etichetta, non sarebbe probabilmente in grado di comprendere il significato di alcune diciture e anche di alcuni simboli senza l'aiuto di una legenda.

Per esempio, nell'etichetta dell'olio extravergine di oliva, quanti consumatori stranieri saprebbero comprendere **il significato di “estratto a freddo” piuttosto che “spremuto a freddo”**? E quanti, soprattutto oltreoceano, saprebbero interpretare correttamente il marchio di qualità europea Dop? E ancora, quanti capirebbero la differenza con l'Igp? E in cosa si differenziano dalla sola indicazione del *Made in Italy*? Si potrebbero fare molti esempi sull'etichetta dell'olio di oliva, e altrettanti su quella degli altri prodotti agroalimentari italiani. Eppure ognuna di tali diciture fa riferimento a sistemi di produzione e procedure di trasformazione che il consumatore dovrebbe conoscere prima e, più approfonditamente, dopo l'acquisto, perché incidono sui costi, sulle proprietà e sulle caratteristiche organolettiche del prodotto acquistato.

*È notizia recente che il bugiardino dei farmaci potrebbe essere sostituito con quello digitale*

Inoltre, e questo vale per tutti i consumatori, anche quelli italiani, la pratica di allegare un foglietto esplicativo del contenuto sintetizzato sull'etichetta potrebbe portare un beneficio dal punto di vista salutistico. Oggi sono molti gli alimenti che possono interferire sulla salute di chi prende particolari farmaci. Alcuni alimenti, infatti, possono aumentare o diminuire gli effetti dei farmaci assunti, altri ancora possono inve-



ce prevenirne gli effetti collaterali. Riportare anche queste controindicazioni salutistiche sarebbe molto importante. Oltre che cartaceo, **questo foglietto supplementare, potrebbe anche essere realizzato in forma elettronica per mezzo di un'applicazione sul telefono**, così come intende fare la Commissione di vigilanza per il farmaco dell'UE con il famoso bugiardino dei farmaci. È notizia di pochi mesi fa che il foglietto di carta, contenente le istruzioni di assunzione delle medicine, potrebbe essere sostituito con quello digitale.

**Anche l'Istituto per il Commercio Estero sta realizzando un sistema di tracciamento elettronico del prodotto Made in Italy** denominato “TrackIT blockchain” che, attraverso la scansione con il telefono di un QR code posto sul prodotto, dovrebbe essere capace di informare il consumatore, nel mondo, sulla genuinità del prodotto e proteggerlo dai fenomeni di *Italian Sounding* e di contraffazione dell'alimento. Tuttavia prendere il telefono, scansare un QR code e leggerne il risultato sul display di un piccolo dispositivo sarebbe una strada poco praticabile per quei consumatori più avanti con gli anni, e ciò vale tanto per il prodotto alimentare che per il bugiardino di quello farmacologico. A parere di chi scrive, il semplice foglietto informativo allegato al prodotto alimentare di qualità, così come il classico bugiardino che accompagna la confezione del farmaco, continueranno a essere longevi per molto tempo ancora, perché senz'altro meno complicati e di più facile lettura, rispetto a quelli elettronici da consultare sullo smartphone.